

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

approvata il 26 febbraio 2010  
numero cronologico

**DETERMINAZIONE:** Indizione, in nome e per conto della società veicolo, della procedura aperta per l'affidamento dei servizi di commercializzazione degli immobili oggetto di cartolarizzazione immobiliare.

Con deliberazione del Consiglio Comunale mecc. n. 2009 04890/008 del 19 ottobre 2009, la Città ha avviato un'operazione di cartolarizzazione – ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 della legge 289/2002 - avente ad oggetto i seguenti immobili di proprietà comunale, per un valore indicativo di circa 75 milioni di euro:

Immobile n. 1: Terreno sito in via Giordano Bruno n. 159, Lotto I Ex Villaggio Olimpico M.O.I.;

Immobile n. 2: Terreno sito in Via Orvieto ang. Corso Mortara, Comprensorio Vitali P.Ri.U. Spina 3;

Immobile n. 3: Terreno sito all'intersezione tra le vie Guala, Monte Pasubio e Casana;

Immobile n. 4: Terreno sito in strada Castello di Mirafiori angolo Parco Colonnati (area "Galileo Ferraris");

Immobile n. 5: Terreno sito tra la via Anselmetti e la Strada del Drosso;

Immobile n. 6: Compendio immobiliare sito in c.so Spezia 14 / via Bizzozero 20-28;

Immobile n. 7: Immobile sito in via Verdi 7-9 costituente porzione del compendio dell'ex Cavallerizza Reale;

Immobile n. 8: Immobile sito in via delle Orfane nn. 18, 20, 22;

Immobile n. 9: Immobile sito in via Giolitti 2 bis angolo via Lagrange;

Immobile n. 10: Immobile sito in corso Chieri 19 (sclassificato con delibera della Giunta Comunale del 22 dicembre 2009 n. mecc. n. 2009 09651/08);

Immobile n. 11: Immobile sito in Via Verdi n. 9/11 (ex Zecca).

Con verbale di asseverazione rep. n. 16532 del notaio Andrea Ganelli, in data 27 novembre 2009, è stata asseverata perizia – redatta, ex art. 2465 comma 2 c.c., dal dr. Roberto Merani, dottore commercialista iscritto al registro dei revisori contabili - costituente altresì certificazione di esperto indipendente ex art. 3 comma 17 della legge 350/2003.

Con deliberazione della Giunta Comunale n mecc. 2009 07163/008 del 3 novembre 2009 è stata approvata l'acquisizione dell'intero capitale sociale di una società a responsabilità limitata (SPV) già costituita (avente ad oggetto l'attività di cartolarizzazione e già iscritta all'elenco generale di cui all'art. 106 del d. lgs. 385/1993).

La Civica Amministrazione ha inoltre deliberato di selezionare un soggetto a cui affidare, successivamente all'acquisizione della Società da parte della Città stessa, le attività di "gestione societaria", in modo da garantire l'immediato avvio dell'operazione di cartolarizzazione.

Tale soggetto, che è stato individuato, in esito a procedura negoziata mediante gara ufficiosa, nella società KPMG Fides Servizi di Amministrazione S.p.A., ha ceduto alla Città la totalità delle quote di una società a responsabilità limitata (SPV) già costituita avente come oggetto l'attività di cartolarizzazione, ed in possesso di tutte le autorizzazioni comunque denominate necessarie per garantirne l'immediata operatività.

A seguito di Assemblea verbalizzata dal Notaio Nicola Atlante di Roma, con atto in data 21 dicembre 2009 repertorio n. 33069/13980 detta SPV ha assunto la denominazione "Cartolarizzazione Città di Torino s.r.l." (siglabile C.C.T.) con sede in Torino, via Carlo Alberto 65, c.f. e partita I.V.A. 09369581005 ed ha modificato il proprio statuto in conformità al testo approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione sopra citata.

In esecuzione di deliberazione della Giunta Comunale in data 29 dicembre 2009 mecc. n. 2009 09770/066, così come modificata ed integrata da deliberazione del giorno successivo mecc. n. 2009 09796/066, tra la Città e la società C.C.T. s.r.l. sono stati sottoscritti, in data 30 dicembre 2009, i seguenti contratti:

➤ contratto definitivo di vendita (atto a rogito notaio Ganelli, rep. n. 16915, atti 11088, registrato il 14 gennaio 2010 al numero 1712) dei seguenti immobili (costituenti il cosiddetto "Primo Portafoglio"):

Immobile n. 1: Terreno sito in via Giordano Bruno n. 159, Lotto I Ex Villaggio Olimpico M.O.I.;

Immobile n. 3: Terreno sito all'intersezione tra le vie Guala, Monte Pasubio e Casana;

Immobile n. 5: Terreno sito tra la via Anselmetti e la Strada del Drosso;

Immobile n. 6: Compendio immobiliare sito in c.so Spezia 14 / via Bizzozero 20-28;

Immobile n. 10: Edificio sito in corso Chieri 19 con terreno pertinenziale.

➤ contratto preliminare di vendita (sempre a rogito notaio Ganelli, rep. n. 16916, atti 11089, registrato il 14 gennaio 2010 al numero 1713) dei seguenti immobili (costituenti il cosiddetto "Secondo Portafoglio"):

Immobile n. 2: Terreno sito in Via Orvieto ang. Corso Mortara, Comprensorio Vitali P.Ri.U. Spina 3;

Immobile n. 7: complesso immobiliare sito in via Verdi 7-9 costituente porzione del compendio dell'ex Cavallerizza Reale;

Immobile n. 8: edificio sito in via delle Orfane nn. 18, 20, 22;

Immobile n. 9: edificio sito in via Giolitti 2 bis angolo via Lagrange;

Immobile n. 11: edificio sito in Via Verdi n. 11 (ex Zecca).

Come previsto dalla legge di cartolarizzazione, gli immobili acquisiti dalla SPV costituiscono patrimonio separato (o "segregato") a tutti gli effetti da quello della società stessa e da quelli relativi alle altre operazioni effettuate dalla società veicolo, in quanto destinati *ex lege* al soddisfacimento dei diritti dei concedenti i finanziamenti dell'operazione di cartolarizzazione.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.84 della legge 289/2002, la società "C.C.T. s.r.l.", ha versato alla Città il corrispettivo degli immobili compravenduti a titolo di contratto definitivo mediante accensione di un finanziamento con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (BIIS) S.p.A., facente parte del gruppo Intesa Sanpaolo.

Per garantire il miglior esito possibile dell'operazione di cartolarizzazione, il contratto di finanziamento ha inoltre previsto la sottoscrizione dei seguenti contratti:

- “Convenzione di gestione”, da sottoscrivere tra la Civica Amministrazione” e la società C.C.T. s.r.l. per disciplinare quali attività, relative agli immobili alienati, rimangano in capo alla Città, soggetto gestore, e verso quale remunerazione;
- “Convenzione di Altri Servizi” da sottoscrivere tra la società C.C.T. s.r.l. e la società KPMG Fides Servizi di Amministrazione S.p.A., per disciplinare modalità e tempistiche dell'erogazione dei servizi contabili e finanziari che dovranno essere resi dalla società KPMG medesima;
- “Convenzione di Valorizzazione” per la vendita degli immobili che sono stati oggetto di alienazione definitiva, da sottoscrivere tra la C.C.T. s.r.l. ed un soggetto qualificato individuato mediante espletamento delle procedure di gara previste *ex lege*.

Costituisce, infatti, passaggio strutturale ed essenziale dell'operazione di cartolarizzazione che la SPV proceda alla vendita degli immobili sul mercato avvalendosi di un soggetto professionale diverso e totalmente autonomo dall'Amministrazione cedente. Tale esternalizzazione risulta coerente con la normativa nazionale e comunitaria in materia di indebitamento (in particolare l'art. 3, comma 17, legge 350/2003 e le decisioni di Eurostat) degli Enti Locali e conseguente impatto sullo stock di debito dello Stato, in quanto il quadro normativo in materia di cartolarizzazione impone che la società veicolo si ponga in posizione di terzietà rispetto al cosiddetto “*originator*” e che non siano previste remunerazioni da quest'ultimo alla SPV. Per tale ragione, con la sopra citata deliberazione della Giunta Comunale in data 29 dicembre 2009 (mecc. n.2009 09770/066), nell'approvare che un soggetto terzo svolga le funzioni di commercializzazione dei beni di proprietà della C.C.T. s.r.l. nel rispetto dei principi cardine dell'azione amministrativa – quali la trasparenza, la concorrenzialità e la garanzia di par condicio degli interessati – sono stati demandati a separato, ulteriore provvedimento dell'organo esecutivo:

- una più puntuale individuazione dei servizi di commercializzazione dei beni trasferiti, rispetto a quelli indicati nella deliberazione stessa;
- le modalità di selezione della società di commercializzazione (cosiddetto “*Servicer di Valorizzazione*”);
- l'individuazione dei criteri soggettivi e oggettivi di partecipazione a detta selezione.

Per ottemperare a quanto previsto nel contratto di finanziamento, la società C.C.T. s.r.l., con nota del 15 febbraio 2010, ha richiesto alla Città di predisporre e dare esecuzione, sino alla fase dell'aggiudicazione definitiva esclusa, a tutte le attività amministrative occorrenti per l'individuazione del *Servicer di Valorizzazione*. In tale nota, nel manifestare la propria disponibilità a conferire mandato alla Civica Amministrazione, la società ha indicato i principali servizi che dovranno essere espletati dall'affidatario e l'importo da porre a base di gara secondo quanto meglio *infra* precisato.

In esito alle richieste esplicitate da C.C.T. s.r.l. nella nota suddetta e a seguito di sottoscrizione del mandato, sono state perciò individuate più compiutamente le prestazioni che devono essere richieste al *Servicer di Valorizzazione*, riportate nel capitolato di gara allegato al presente provvedimento (all. n. 1).

Tali attività - che si prevede vengano svolte immediatamente per gli immobili del Primo Portafoglio e solo eventualmente per quelli del Secondo Portafoglio in quanto oggetto unicamente di contratto preliminare - consistono in:

1. predisposizione ed attuazione del piano industriale per la vendita degli immobili oggetto di contratto definitivo e costituenti il cosiddetto “primo portafoglio” (allegato 1a) e sua presentazione alla banca finanziatrice entro il 30 aprile 2010 (salvo proroghe accordate dalla Banca Finanziatrice stessa); detto piano, articolato su previsioni trimestrali, deve essere coerente con gli obblighi di pagamento derivanti dal contratto di finanziamento e dai documenti dell'operazione (allegato 2) fondato su stime, assunzioni e dati la cui

ragionevolezza sia confermata, oltre che dalla società C.C.T. s.r.l., altresì alla Banca finanziatrice da un esperto qualificato di gradimento della Banca stessa, che potrà essere anche il soggetto aggiudicatario della presente gara.

2. predisposizione ed attuazione di una ulteriore proposta di piano industriale per la valorizzazione del "secondo portafoglio" (anch'esso articolato su previsioni trimestrali) (allegato 1b); poiché l'alienazione di tali immobili alla C.C.T. s.r.l. è, all'attualità, oggetto di contratto preliminare, non viene richiesta, al momento, la redazione di tale piano né, conseguentemente, l'assenso della C.C.T. s.r.l. In ogni caso l'offerente si impegna a redigere il piano industriale stesso entro 30 gg. dalla ricezione della richiesta di predisposizione del medesimo da parte della C.C.T. s.r.l.;
3. individuazione del mercato di riferimento per singoli immobili o per pluralità di beni;
4. analisi di mercato;
5. individuazione ed attuazione delle azioni di marketing volte a perseguire il massimo ricavo di vendita;
6. definizione ed attuazione delle strategie tese a definire i lotti di vendita ove non espressamente indicate nel piano industriale di cui ai precedenti punti 1 e 2;
7. programmazione delle gare, sia singole che cumulative;
8. individuazione dei parametri, della situazione di mercato e di ogni altro elemento utile alla definizione dei prezzi da porre a base d'asta;
9. predisposizione degli avvisi/bandi di gara e dei relativi criteri soggettivi ed oggettivi di partecipazione;
10. eventuale predisposizione di una data room on line, aggiuntiva rispetto a quella fornita dalla Città di Torino, dotata di una procedura di accreditamento per la sua visualizzazione;
11. servizi accessori ed ausiliari a favorire la vendita quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, pubblicazione di avvisi su quotidiani e riviste specializzate, help desk, property tour, assistenza tecnica e fiscale ai possibili acquirenti ecc.
12. responsabilità nell'attuazione e gestione di tutte le fasi delle procedure di vendita, compresa la gestione di ogni contenzioso legato alle procedure stesse;
13. stipulazione, nella forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, dei contratti preliminari di vendita degli immobili in nome e per conto della società stessa;
14. stipulazione, su richiesta di C.C.T. s.r.l., nella forma di atto pubblico, dei contratti definitivi di vendita degli immobili in nome e per conto della società stessa;
15. custodia ed eventuale escussione delle fidejussioni/polizze assicurative/depositi cauzionali connesse alle operazioni di vendita;
16. eventuale riscossione e versamento degli incassi derivanti dalle vendite secondo le modalità specificate nel Capitolato;
17. predisposizione di un rapporto trimestrale da trasmettere a C.C.T. s.r.l. ed alla Banca finanziatrice contenente l'analitica indicazione di tutte le attività svolte;
18. messa a disposizione, oltre che dei report trimestrali di cui al precedente punto 17, di tutte le informazioni richieste dalla C.C.T. s.r.l. relative all'andamento delle vendite.

Per individuare il soggetto in questione - che, al fine dell'ottimizzazione del risultato, dovrà essere altamente competente per gli aspetti tecnico-legali afferenti la dismissione di complessi portafogli - la Città, in nome e per conto della SPV, esperisce una procedura aperta di cui all'art. 3 comma 37 del D. Lgs. 12.4.2006 n°163, trattandosi di appalto di servizi di importo superiore alla soglia comunitaria ex art. 28 del d. Lgs. medesimo. Si prevede, infatti, un corrispettivo a favore dell'affidatario dei servizi pari ad euro 2.339.695,42 oltre ad I.V.A. per l'intera durata contrattuale

(ivi compreso l'ulteriore biennio di cui all'art. 57 del d. lgs. 163/2006), soggetti a ribasso ex art.81 comma 1° del D. Lgs. citato.

I servizi da affidare sono destinati ad un processo di alienazione che si articolerà nel tempo e che richiede capacità professionali e risorse qualificate, particolarmente in un momento nel quale il mercato immobiliare risente di rilevanti contrazioni. Per questo si richiede la partecipazione alla gara di soggetti dotati di consolidata esperienza, da dimostrarsi sia attraverso una soglia di fatturato globale nel triennio 2007-2009, sia mediante la stipulazione di contratti di vendita di fabbricati e terreni edificabili stipulati nel triennio 2007-2009 per conto di terzi.

Per quanto attiene al compenso che la società C.C.T. s.r.l. dovrà corrispondere per lo svolgimento di tali servizi, gli schemi di remunerazione generalmente adottati - e rispondenti alle più comuni prassi di mercato - fanno riferimento a strutture incentivanti che vincolano i corrispettivi dovuti al servicer al successo del progetto di alienazione e quindi al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano industriale.

Si è quindi strutturata l'erogazione di un corrispettivo così articolato: un "primo compenso variabile" oggetto di ribasso di gara; un "secondo compenso variabile", aggiuntivo al precedente, anch'esso oggetto di ribasso di gara, ed infine un "compenso fisso annuale" (pari a € 30.000,00) non oggetto di offerta. La scansione dei pagamenti è correlata al raggiungimento di soglie diverse di ricavo da alienazioni quali previste trimestralmente nel "piano industriale" predisposto dall'aggiudicatario ed assentito dalla banca finanziatrice.

Le procedure di vendita, indicate nel capitolato allegato, saranno più compiutamente disciplinate nel contratto tra C.C.T. s.r.l. e aggiudicatario.

L'affidamento avrà una durata di 2 anni dalla sottoscrizione del contratto, con facoltà per la SPV di avvalersi dell'applicazione dell'art. 57 comma 5 lett.b) del C.U.A., senza che sia dovuto all'aggiudicatario ulteriore compenso. Si intende che in tal caso il servizio avrà comunque ad oggetto i medesimi immobili costituenti il Primo e Secondo Portafoglio.

E' stato previsto, inoltre, che la Città fornisca un supporto al soggetto affidatario attraverso una serie di attività indicate nel Capitolato allegato.

Come da mandato ricevuto da C.C.T. s.r.l. (sottoscritto dalla società mandante in data 24 febbraio 2010 ed autenticato dal notaio Suglia di Roma rep. n°124197 nonché dalla Città mandataria in data 25 febbraio 2010 ed autenticato dal Vice Segretario Generale dr.ssa Piccolini rep. APA 3796), accettato in forza di deliberazione della Giunta Comunale in data 16 febbraio 2010 mecc. n°2010 00816/008, la Città svolgerà tutte le procedure di gara con esclusione dell'aggiudicazione definitiva che verrà pronunciata dalla società C.C.T. s.r.l. La remunerazione spettante alla Città per l'espletamento - in qualità di mandataria - delle attività afferenti la gara è stata prevista nella "Convenzione di gestione" sopra indicata, in corso di approvazione e sottoscrizione tra le parti.

Con nota del 15 febbraio 2010 la Banca Finanziatrice ha espresso il proprio gradimento sul "contenuto delle procedure di gara"

Di seguito si riportano i valori commerciali degli immobili del "Primo Portafoglio" da alienare, al lordo dello sconto di portafoglio e al netto di imposte e tasse di legge, valori che costituiranno la base minima di ogni alienazione:

Immobile n. 1: Terreno sito in via Giordano Bruno n. 159, Lotto I Ex Villaggio Olimpico M.O.I., euro 19.149.900,00;

Immobile n. 3: Terreno sito all'intersezione tra le vie Guala, Monte Pasubio e Casana, euro 5.924.352,00;

Immobile n. 5: Terreno sito tra la via Anselmetti e la Strada del Drosso, euro 3.227.844,00;

Immobile n. 6: Compendio immobiliare sito in c.so Spezia 14 / via Bizzozero 20-28, euro 11.751.735,00;

Immobile n. 10: Edificio sito in corso Chieri 19, euro 576.000,00.

Il valore complessivo dei beni suddetti è pari 40.629.831,00.

Di seguito si riportano i valori commerciali, al lordo dello sconto di portafoglio e al netto di imposte e tasse di legge, degli immobili costituenti il "Secondo Portafoglio" la cui commercializzazione potrebbe essere richiesta all'aggiudicatario da C.C.T. qualora si desse corso alla loro vendita definitiva in capo a quest'ultima, ferma restando la possibilità della società medesima di non avvalersi di tale facoltà:

Immobile n. 2: Terreno sito in Via Orvieto ang. Corso Mortara, Comprensorio Vitali P.Ri.U. Spina 3 (area Vitali), euro 7.135.456,00;

Immobile n. 7: porzione del compendio dell'ex Cavallerizza Reale sito in via Verdi 7-9, euro 11.474.000,00;

Immobile n. 8: Edificio sito in via delle Orfane nn. 18, 20, 22, euro 7.687.400,00;

Immobile n. 9: Edificio sito in via Giolitti 2 bis angolo via Lagrange, euro 4.390.500,00;

Immobile n. 11: Edificio sito in Via Verdi n. 11 (ex Zecca), euro 7.293.000,00.

Il valore complessivo dei beni suddetti è pari 37.980.356,00.

Il presente provvedimento costituisce occasione per precisare che sono in corso di approvazione una variante urbanistica riguardante il complesso ex Cavallerizza Reale e un P.E.C. riguardante, tra l'altro, l'immobile n. 2. E' inoltre allo studio una possibile riqualificazione urbanistica dell'intero ambito Lingotto - all'interno del quale è compreso l'immobile n. 6 - che potrebbe determinare la modificazione della sua attuale destinazione urbanistica. Si provvederà a portare a conoscenza degli interessati ogni determinazione in merito che dovesse essere assunta dall'Amministrazione, mediante pubblicazione sul sito web della Città.

Con il presente provvedimento si approva, dunque, lo schema di Capitolato speciale di gara che, rispetto al testo allegato alla predetta deliberazione della Giunta Comunale mecc. n°2010 00816/008, contiene modificazioni non sostanziali rese necessarie per adeguamento alle norme di legge.

Si precisa che il responsabile di procedimento è la dott.ssa Carla Villari, dirigente del Settore Valorizzazione Patrimonio Immobiliare della Divisione Patrimonio, Innovazione e Sviluppo, Lavoro e Formazione Professionale, Servizi al Cittadino. Ogni eventuale precisazione e/o integrazione al Bando, ovvero al Capitolato, verrà pubblicata al seguente indirizzo web: [www.comune.torino.it/torinocartolarizza](http://www.comune.torino.it/torinocartolarizza).

A tale indirizzo verranno altresì fornite, in forma anonima, risposte ai quesiti relativi alla procedura di selezione, dariceversi su apposita casella di posta elettronica certificata entro 7 giorni lavorativi precedenti alla scadenza del bando. Compatibilmente con la loro complessità, le relative risposte saranno fornite entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta. Alla medesima casella di posta elettronica potranno essere richiesti appuntamenti per sopralluoghi. Le schede relative ai singoli asset immobiliari verranno rese disponibili al suddetto indirizzo web, presso il quale verranno altresì fornite eventuali informazioni e documentazioni aggiuntive. Si intende che, come di consueto, il bando di gara verrà anche pubblicato su [www.comune.torino.it/appalti](http://www.comune.torino.it/appalti)

La relativa data room cartacea verrà invece resa disponibile presso il Settore Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, piazza Palazzo di Città n°7, piano IV, previo appuntamento che potrà essere concordato telefonando ai seguenti numeri: 011.4423712, 011.4430500.

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

## IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 65 dello Statuto della Città;

Vista la circolare del Segretario Generale del 18 ottobre 2000, n. 198;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale mecc. n. 2009 04890/008 del 19 ottobre 2009;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n mecc. 2009 07163/008 del 3 novembre 2009;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2009 09651/008 del 22 dicembre 2009;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2009 09679/008 del 22 dicembre 2009;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale mecc. n°2009 09770/066 del 29 dicembre 2009;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale mecc. n°2009 09796/066 del 30 dicembre 2009;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale mecc. n°201000816 /008 del 16 febbraio 2010;

## DETERMINA

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui integralmente si richiamano e che costituiscono parte integrante delle decisioni assunte,

1. di indire, in nome e per conto di C.C.T. s.r.l. in forza di mandato come infra specificato, la selezione - mediante procedura aperta ex art. 3 comma 37 del D. Lgs. 12.4.2006 n°163 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso e con verifica delle offerte anomale - per l'affidamento dei servizi di vendita e commercializzazione degli immobili, già oggetto di contratto definitivo e preliminare di alienazione a favore della società stessa, costituenti rispettivamente il Primo ed il Secondo Portafoglio;
2. di dare atto che, nella procedura aperta di cui al punto precedente, la Città agisce in nome e per conto della C.C.T. s.r.l., a seguito di mandato sottoscritto dalla società mandante in data 24 febbraio 2010 (autenticata dal notaio Suglia di Roma rep. n°124197) e dalla Città mandataria in data 25 febbraio 2010 (autenticata dal Vice Segretario Generale dr.ssa Piccolini rep. APA 3796). A tal proposito si precisa che competono alla Città, in qualità di mandataria, lo svolgimento dell'attività amministrativa occorrente alla redazione del bando, la predisposizione del capitolato, le pubblicazioni ed inserzioni di legge, l'aggiudicazione provvisoria, l'eventuale consegna provvisoria del servizio e quant'altro ritenuto necessario o anche solo opportuno per la selezione del Servicer di Valorizzazione, con esclusione dell'aggiudicazione definitiva a cura della società C.C.T. s.r.l.; la remunerazione spettante alla Città per lo svolgimento di tali attività amministrative - comprendente i costi di pubblicazione del bando di gara - è ricompresa nella "Convenzione di gestione" in corso di approvazione e sottoscrizione tra C.C.T. e Città;
3. di approvare, conseguentemente, lo schema di capitolato ed i suoi allegati (all. 1), schema già assentito dalla Banca finanziatrice BIIS s.p.a. Per quanto attiene alla pubblicazione del Capitolato e relativi allegati (ulteriore rispetto a quella *ex lege*), delle schede patrimoniali afferenti gli immobili, nonché per informazioni e sopralluoghi, si richiamano le modalità

- indicate in narrativa con riferimento all'apposito indirizzo web, alla casella di posta elettronica certificata ed ai numeri telefonici di riferimento;
4. di stabilire che si procederà all'aggiudicazione definitiva (provvedimento che, come detto, resta di competenza della società mandante), anche in presenza di una sola offerta valida; l'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs. 163/06 e con assenso della società mandante, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
  5. di dare atto che il corrispettivo spettante al Servicer per la Valorizzazione selezionato mediante la procedura di cui al punto 1 verrà versato direttamente dalla C.C.T. s.r.l. e pertanto non si procederà al relativo impegno di spesa;
  6. di attestare che il servizio oggetto del presente provvedimento non è reperibile nelle convenzioni CONSIP, come da verifica effettuata sul sito Internet [www.acquistiinretepa.it](http://www.acquistiinretepa.it).

Il Dirigente  
Dott.ssa Carla Villari